

CORSO DI FISICA A.S. 2023/24	CLASSE 3° ARTISTICO	SEZIONE Architettura e ambiente Audiovisivo e multimediale	DOCENTE Luca Pardini	DISCIPLINE COINVOLTE
COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI: C1 - IMPARARE AD IMPARARE C3 - COMUNICARE C4 - COLLABORARE E PARTECIPARE C6 - RISOLVERE PROBLEMI C7 - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI				
COMPETENZE DI AREA: ACLAM1 - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. ACLAM2 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ACLAM3 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.				
COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI: T1-1B - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. T2-1B - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. T4-1B - Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi e utilizzando un linguaggio algebrico e grafico approfondito.				

UNITÀ DIDATTICA 1: LE GRANDEZZE FISICHE E LA MISURA

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
T1-1B T2-1B T4-1B	<p>Le grandezze fisiche e la misura. Il Sistema Internazionale. Notazione scientifica e ordini di grandezza. Equivalenze.</p> <p>Gli strumenti di misura e cenni di teoria dell'errore (calcolo dell'incertezza come massimo tra sensibilità e semidispersione).</p> <p>Sarà prevista un'attività di Laboratorio sulla misura.</p>	<p>Lo studente acquisirà consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni singole e collettive</p> <p>Testo in uso: AMALDI.verde Vol 1 Zanichelli</p> <p>Appunti sul quaderno</p> <p>Laboratorio di fisica</p>	<p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Saranno valutati i due parametri della complessità del contenuto e della organizzazione logica e correttezza metodologica.</p>	<p>Settembre Ottobre</p>

UNITÀ DIDATTICA 2: L'ALGEBRA DEI VETTORI

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
T1-1B T2-1B T4-1B	Necessità fisica di introdurre i vettori. Algebra dei vettori: somma (metodo geometrico e per componenti), prodotto di uno scalare per un vettore (metodo geometrico e per componenti), prodotto scalare (metodo geometrico e per componenti), prodotto vettoriale (cenni).	Lo studente prenderà confidenza con i vettori e con le operazioni tra vettori utilizzando metodi puramente geometrici oppure lavorando per componenti e utilizzando quindi le competenze di geometria analitica.	Lezioni frontali Esercitazioni singole e collettive Testo in uso: AMALDI.verde Vol 1 Zanichelli Appunti sul quaderno	Verifiche scritte e orali. Saranno valutati i due parametri della complessità del contenuto e della organizzazione logica e correttezza metodologica.	Novembre

UNITÀ DIDATTICA 3: L'EQUILIBRIO DEI SOLIDI

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
T1-1B T2-1B T4-1B	Il concetto di forza : carattere vettoriale e sua misura La forza peso La Forza elastica-e le forze d'attrito Equilibrio di un punto materiale libero Equilibrio di un punto materiale su piano inclinato I vincoli – il Momento di una forza rispetto ad un punto. Equilibrio di un corpo rigido ed equazioni fondamentali della statica Le macchine semplici	Capire il significato di punto materiale e di corpo rigido Comprendere l'importanza dell'elasticità dei corpi Saper analizzare l'effetto di più forze su un corpo rigido	Lezioni frontali Esercitazioni singole e collettive Testo in uso: AMALDI.verde Vol 1 Zanichelli Appunti sul quaderno	Verifiche scritte e orali. Saranno valutati i due parametri della complessità del contenuto e della organizzazione logica e correttezza metodologica.	Dicembre Gennaio

UNITÀ DIDATTICA 4: L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
T1-1B T2-1B T4-1B	I fluidi e la pressione. Variazione della pressione in un liquido in quiete: la legge di Stevino. Principio di Pascal e sue applicazioni: la leva idraulica. Il principio di Archimede.	Calcolare la pressione di un fluido e applicare la legge di Stevino. Utilizzare il principio di Pascal nell'utilizzo di leve idrauliche. Calcolare la spinta di Archimede e prevedere il comportamento di un solido immerso in un fluido.	Lezioni frontali Esercitazioni singole e collettive Testo in uso: AMALDI.verde Vol 1 Zanichelli Appunti sul quaderno	Verifiche scritte e orali. Saranno valutati i due parametri della complessità del contenuto e della organizzazione logica e correttezza metodologica.	Febbraio

UNITÀ DIDATTICA 5 : IL MOTO RETTILINEO UNIFORME

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
T1-1B T2-1B T4-1B	<p>Punto materiale in movimento. Sistemi di riferimento. Il moto rettilineo.</p> <p>La velocità media. Il grafico spazio-tempo. Velocità istantanea e sua interpretazione grafica.</p> <p>Il moto rettilineo uniforme e la legge oraria del moto.</p> <p>Sarà prevista un'attività di Laboratorio sul moto rettilineo uniforme.</p>	Lo studente saprà affrontare e risolvere semplici problemi relativi al moto rettilineo uniforme usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico (in particolare quelli della geometria analitica).	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni singole e collettive</p> <p>Testo in uso: AMALDI.verde Vol 1 Zanichelli</p> <p>Appunti sul quaderno</p> <p>Laboratorio di fisica</p>	<p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Saranno valutati i due parametri della complessità del contenuto e della organizzazione logica e correttezza metodologica.</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>

UNITÀ DIDATTICA 6 : IL MOTO UNIFORMEMENTE ACCELERATO

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
T1-1B T2-1B T4-1B	<p>La velocità istantanea (cenni) e l'accelerazione media. Il grafico velocità-tempo.</p> <p>Il moto uniformemente accelerato: legge oraria.</p> <p>Il lancio verticale verso l'alto.</p> <p>Moto del proiettile.</p> <p>Sarà prevista almeno un'attività di Laboratorio sul moto uniformemente accelerato.</p>	<p>Lo studente saprà affrontare e risolvere semplici problemi relativi al moto uniformemente accelerato usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico (in particolare quelli della geometria analitica).</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni singole e collettive</p> <p>Testo in uso: AMALDI.verde Vol 1 Zanichelli</p> <p>Appunti sul quaderno</p> <p>Laboratorio di fisica</p>	<p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Saranno valutati i due parametri della complessità del contenuto e della organizzazione logica e correttezza metodologica.</p>	<p>Maggio Giugno</p>